

Sottosezione 2

Priorità politica: Proseguire la realizzazione del quadro organico di interventi, messo a punto in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, a fini di massima coesione, integrazione sociale e condivisione di valori e diritti da parte delle varie componenti della realtà di pluralismo culturale e religioso presente nel Paese

Sottosezione 3

Priorità politica: Arricchire la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo nell'ottica di un rafforzamento della coesione interistituzionale e sociale

Sottosezione 4

Priorità politica: Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico

Sottosezione 5

Priorità politica: Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione

Sezione 3**Sottosezione 1**

Missione: Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio

Sottosezione 2

Missione: Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Sottosezione 3

Missione: Ordine pubblico e sicurezza

Sottosezione 4

Missione: Soccorso civile

Sottosezione 5

Missione: Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Sottosezione 6

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

PARTE TERZA

ADEGUAMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI E MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

PARTE PRIMA

ANNO 2007

PAGINA BIANCA

SEZIONE 1

PAGINA BIANCA

1. IL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E LE PRIORITÀ POLITICHE

Il quadro generale di riferimento

L'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata dall'attuale scenario, interno e internazionale, caratterizzato da alcuni fenomeni particolarmente critici e rilevanti, quali:

- il fenomeno terroristico, di matrice integralista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione nei nostri Paesi e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi;
- l'immigrazione, legata agli enormi dislivelli di reddito tra le varie aree del mondo, che comporta riflessi sul governo del fenomeno da parte degli Stati destinatari delle rotte e genera difficoltà di contrasto dei flussi migratori clandestini, nel cui ambito si sono evidenziati, negli ultimi anni, reati odiosi quali il traffico di esseri umani e la tratta di donne e minori e in cui la convivenza tra culture diverse - determinante nell'ambito di una società sempre più connotata dalla compresenza di realtà di pluralismo culturale e religioso - deve essere assicurata attraverso un sistema di valori e diritti condivisi;
- la criminalità interna ed internazionale;
- l'insicurezza diffusa e la frammentazione sociale, che richiedono l'adozione di strategie che tendano a promuovere e favorire forme sempre più efficaci di coesione ed integrazione, soprattutto attraverso sinergie tra i vari livelli di governo sul territorio, ridisegnando il quadro dei meccanismi di raccordo ed integrazione interistituzionali;
- il deficit pubblico, che richiede interventi nell'ottica di un recupero delle risorse, e impone quindi che il miglioramento della qualità dei servizi resi si realizzi attraverso una razionalizzazione organizzativa, tecnologica e funzionale, sempre in un quadro di forte integrazione interistituzionale.

Priorità politiche

- a) Attuare il nuovo programma predisposto per il coordinamento e la modernizzazione del sistema sicurezza, finalizzato a: 1. rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche; 2. dare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, operando in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- b) Realizzare il programma articolato e organico di interventi messo a punto nei mesi scorsi, in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, a fini di massima coesione, integrazione sociale e condivisione di valori e diritti da parte delle varie componenti della realtà di pluralismo culturale e religioso presente nel Paese;
- c) Arricchire la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo;
- d) Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico;
- e) Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione.

2. LE MISSIONI E I PROGRAMMI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO NELL'ANNO 2007

MISSIONE/PROGRAMMA	PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO
AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO - RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO	C. <i>ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO</i>	C. <i>REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO</i>
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI - INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI - TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE AD ENTI LOCALI	C. <i>ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO</i> E. <i>REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUIZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE</i>	C. <i>REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO</i> E. <i>INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUIZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO:</i> A) <i>IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI;</i> B) <i>LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE;</i> C) <i>L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE</i>
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - CONTRASTO AL CRIMINE - PUBBLICA SICUREZZA	A. <i>ATTUARE IL NUOVO PROGRAMMA PREDISPOSTO PER IL COORDINAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, FINALIZZATO A: - RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ; IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE; - DARE UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA</i>	A. <i>ATTUARE IL NUOVO PROGRAMMA DI COORDINAMENTO E MODERNIZZAZIONE DELLA SICUREZZA FINALIZZATO A RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ, LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE E A DARE UN'EFFICACE RISPOSTA ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, PRIVILEGIANDO COME LINEE STRATEGICHE:</i>

- PREVENZIONE GENERALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO	DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITA', OPERANDO IN STRETTA SINERGIA CON GLI ALTRI LIVELLI DI GOVERNO TERRITORIALE	A) LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ STRATEGICA DI ANALISI DELLE MINACCE E DEI RISCHI REALI ALLA SICUREZZA IN RELAZIONE ALLE EVOLUZIONI DEL CONTESTO INTERNO E INTERNAZIONALE, IN UN QUADRO DI FORTE COOPERAZIONE COMUNITARIA E INTERNAZIONALE; B) IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ, INTERNA E INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A: - MAFIA, 'NDRANGHETA, CAMORRA, SACRA CORONA UNITA E NUOVE MAFIE DI IMPORTAZIONE; - I SODALIZI CHE GESTISCONO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E LA TRATTA DI DONNE E DI MINORI, IL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI; C) L'ADOZIONE DI MIRATE MISURE DI CONTROLLO DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI DI DIRETTO IMPATTO SU SPECIFICI SEGMENTI DELLA CRIMINALITÀ E SU DETERMINATI TERRITORI ("LABORATORI" NAZIONALI PER LA SICUREZZA), IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI E DELLA SOCIETÀ CIVILE E IN STRETTO LEGAME CON LE POLITICHE DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, DELL'IMMIGRAZIONE, DELL'ACCOGLIENZA, DELL'OCCUPAZIONE, DEL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E DEI SERVIZI SOCIALI; D) L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTRASTO AI REATI DI USURA E RACKET SU CUI SARÀ INCREMENTATO UNO SCAMBIO INFORMATIVO CONTINUO TRA LIVELLO LOCALE E NAZIONALE; E) LA VALORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA, ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E LA SEMPLIFICAZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO, SOPRATTUTTO SUL PIANO DELLE FUNZIONI OPERATIVE ATTRAVERSO LA REALE INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI E DELLE CENTRALI OPERATIVE E LA RAZIONALIZZAZIONE E IL RECUPERO NEGLI IMPIEGHI
	C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO	C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO
	E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA	E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO: A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI;

	SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	B) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE; C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE
SOCCORSO CIVILE - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE - PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO	D. MANTENERE AL LIVELLO DI MASSIMA EFFICIENZA IL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE E GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DAI RISCHI E SOCCORSO PUBBLICO	D. ASSICURARE LA MASSIMA FUNZIONALITÀ E OPERATIVITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, ANCHE ATTRAVERSO IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO E L'OTTIMALE IMPIEGO DELLE STRUTTURE TECNICO-LOGISTICHE E STRUMENTALI, E IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE, DA PERSEGUIRE ANCHE MEDIANTE IL RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE E DI PIANIFICAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE E NAZIONALE
	E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO: A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI; B) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE; C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE
IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI - GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE - GESTIONE FLUSSI MIGRATORI - RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE	B. REALIZZARE IL PROGRAMMA ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI MESSO A PUNTO NEI MESI SCORSI, IN MODO CONDIVISO CON TUTTE LE COMPONENTI ISTITUZIONALI INTERESSATE, PER CONTRIBUIRE A MIGLIORARE IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO E PER IL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, A FINI DI MASSIMA COESIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE E CONDIVISIONE DI VALORI E DIRITTI DA PARTE DELLE VARIE COMPONENTI DELLA REALTÀ DI PLURALISMO	B. DARE PIENA ATTUAZIONE AL PROGRAMMA ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI PER IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E ASILO, PRIVILEGIANDO COME LINEE STRATEGICHE: A) LA COOPERAZIONE AL PROGRAMMA DELL'UNIONE EUROPEA 2007/2013 RIVOLTO AI PAESI MEMBRI PER LE INIZIATIVE DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, NONCHÉ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA AI PAESI TERZI PER LA CORRETTA GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI FLUSSI MIGRATORI E DELL'ASILO;

	CULTURALE E RELIGIOSO PRESENTE NEL PAESE	B) LO SVILUPPO DEI DIRITTI DEI CITTADINI STRANIERI E DEI NUOVI ITALIANI, ANCHE ATTRAVERSO LA LEVA DELL'ACQUISIZIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA; C) LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIGLIORATIVI DELLA VIVIBILITÀ E DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE GLI IMMIGRATI CLANDESTINI E I RICHIEDENTI ASILO
	C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO	C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - INDIRIZZO POLITICO - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO	C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO
	E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO: A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI; B) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE; C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**







